

ANNO II NUMERO 6

IL CORRIERE SCOLASTICO

PERIODICO DELLA SCUOLA DI VILLAROMAGNANO

Benvenuti, per l'ultima volta in questo anno scolastico, all'interno del nostro Corriere Scolastico! Il 9 giugno 2023 un altro anno scolastico andrà in pensione, e noi "celebreremo" questo evento con un nuovo, super numero del nostro super giornalino!

Ma che cosa conterrà di così speciale quest'ultimo numero? Prima di tutto, abbastanza ovvio, i messaggi di saluto degli alunni delle due terze, che la redazione ringrazia vivamente per aver "animato" la scuola in questi tre anni, e che adesso si separeranno alla volta delle scuole superiori. Ma, soprattutto, se non avete letto lo scorso numero, vi consigliamo di rimediare perché qua ci saranno diversi articoli che tratteranno di progetti già "spoilerati" nello scorso numero.

Detto questo, la redazione vi saluta, vi ringrazia per il vostro contributo alla scrittura degli articoli, vi augura buone vacanze e vi dà appuntamento al prossimo anno scolastico!
BUONA LETTURA!



Da inizio aprile ha preso servizio a Villaromagnano il nuovo messo comunale GIANLUCA, che con la sua simpatia, cortesia e diponibilità è già diventato parte importante della nostra realtà scolastica. GRAZIE!

La Redazione del Corriere Scolastico

NOTIZIE DALLA SCUOLA

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Venerdì 28 aprile 2023, presso il centro sportivo "Palapajetta" di Biella, si sono svolte le fasi regionali dei giochi sportivi studenteschi di pallacanestro, dove si sono affrontate tutte le scuole piemontesi di basket 3 vs 3.

L'Istituto Comprensivo "Tortona B", dopo aver battuto, nel primo girone, gli istituti di Biella, Verbania e Asti, nella finalissima si è aggiudicato la medaglia di bronzo.

Complimenti vivissimi per l'ottima prestazione alle nostre ragazze delle classi terze della scuola di Villaromagnano, che hanno degnamente rappresentato il nostro istituto in questa competizione.



Nella foto, da sinistra, Chiara De Filippo, Camilla Tosi, Silvia Canape e Benedetta Zini, con gli insegnanti Gennaro Tammaro e Barbara Rivabella.

La mattina del 23 maggio 2023 si sono disputati i giochi sportivi studenteschi di atletica, ai quali hanno partecipato alcuni alunni del nostro istituto, accompagnati dalla professoressa Barbara Rivabella e dal professor Gennaro Tammaro.

Arrivati al campo ci hanno consegnato la nostra pettorina e subito dopo abbiamo iniziato con il riscaldamento, al termine del quale sono poi cominciate le gare.

Per noi alunni delle classi prime è stata la prima esperienza ai giochi sportivi studenteschi ed è stato molto bello e divertente. Tutti ci siamo impegnati al massimo, nonostante l'emozione, e alcuni ragazzi più grandi del nostro istituto hanno vinto delle medaglie: della scuola secondaria di Villaromagnano, Silvia Canape (classe 3AU) è arrivata prima nel salto in lungo; Carmen Gesualdi (classe 3BU), inizialmente classificatasi terza, da un riconteggio è risultata invece SECONDA negli 80 metri e Benedetta Zini (classe 3BU) è arrivata terza nei 1000 metri resistenza. Un nostro compagno della scuola "Mario Patri", Gabriel Stefanescu, è invece arrivato primo nel salto in lungo.



Arianna Mancin, Luca Calvaresi 1 Au

giornata dello sport

Circa 3000 studenti in piazza Duomi a Tortona e poi a Castelnuovo Scrivia e Voghera; un nuovo grande evento nell'ambito della manifestazione "piantiAMO il futuro" sviluppato dal Derthona basket, che promuove e raccoglie iniziative legate all'agenda 2030 e all'aggregazione giovanile.

La mattina del 3 Aprile 2023, gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado si sono radunati nelle rispettive città con l'obiettivo di promuovere i valori positivi che il mondo dello sport trasmette. La manifestazione è coincisa con la giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace, istituita nel 2013 dall'assemblea generale dell'ONU.

Noi alunni dell'istituto comprensivo "Tortona B" siamo stati parte attiva della manifestazione: da un'idea del professore di musica Gianmaria Franzin, le classi 3B della scuola media "Patri" e 3BU della scuola di Villaromagnano hanno scritto il copione di una breve scenetta sui valori positivi dello sport e della solidarietà, mentre la classe 2A della scuola media "Patri" ha ideato un balletto sulla famosissima canzone dei Queen: "Don't stop me now".

Noi alunni di Villaromagnano, per poter essere tutti partecipi, anche se non fisicamente tutti presenti in piazza il giorno dell'evento, abbiamo girato un breve video della recita e del balletto, condiviso sul sito della scuola per poter essere fruibile a tutti.

E' stata una bella esperienza per la quale ci siamo messi in gioco con entusiasmo e impegno.

Camilla Lugano, Asia Dahani, 2BU



PROF VS ALUNNI

Domenica 21 maggio 2023, al Campo Sintetico della Polisportiva di Carbonara Scrivia, si è svolta una partita a dir poco storica per la nostra scuola villaromagnanese: si sono infatti sfidate a calcetto una squadra composta unicamente da alunni di 3°AU e 3°BU ed un'altra composta da due prof, due collaboratori scolastici del Patri e due alunni.

La partita è cominciata alle 17:30: gli alunni sono subito partiti alla grandissima, realizzando due reti, ma poi hanno subito la rimonta dei professori che hanno segnato cinque gol prima delle 18:05, ovvero la fine del primo tempo.

L'avvio del secondo tempo è stata la fotocopia del primo: gli alunni hanno segnato due gol portandosi sul 5-4, ma poi sono (letteralmente) risaliti in cattedra i prof. La partita è proseguita su questa falsariga: un altro paio di volte gli alunni si sono riportati a -1 dagli insegnanti, che però, anche grazie ad alcuni gol spettacolari, hanno respinto tutti gli assalti. Sul 13-10, intimoriti forse anche un po' dai "rimproveri" della Prof.ssa Gallo a bordocampo, i professori hanno mollato un po' la presa e gli studenti sono riusciti a riportarsi in parità con una doppietta di Yasser, fino a quel momento a secco, ed un gol di Giovanni, che aveva già segnato un paio di reti. Allora, visto che la partita doveva finire nell'imminenza, si è deciso per un golden goal: chi segna vince, chi subisce perde.



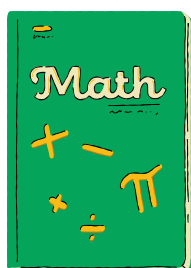
Alla fine, con un tiro rasoterra in diagonale dal vertice destro dell'area di rigore, è di nuovo Yasser a regalare la vittoria al Team Alunni!

Terminata la partita tutti i partecipanti al super match si sono schierati in posa per la foto di rito. Le due squadre erano dunque così composte:

Team Alunni: Matteo Ravazzano, Michele Zuccalà, Giovanni Boveri, Yasser Yanati, Mattia Fossati, Leonardo Tavella.

Team Professori: Andrea Cosimo Sposato, Simone Pietrantonio (insegnanti), Silvano De Peppo (collaboratore scolastico) e gli alunni Pietro Gabino e Giorgio Toccalini.

Alberto Parodi Massa, 2BU



Giochi matematici



All'Università Bocconi di Milano, nell'edificio principale di Via Sarfatti e nel "Velodromo" di Piazza Sraffa, sabato 13 maggio 2023, a partire dalle ore 14 si è svolta la finalissima nazionale dei Campionati internazionali di giochi matematici.

La nostra scuola era rappresentata da Alberto Massa Parodi della classe 2°BU, categoria C1 (I e II media).

Le regole sono state le medesime della semifinale: dieci quesiti da risolvere, 90 minuti di tempo per la cat. C1, 120 per le altre. Anche i criteri di classifica erano i soliti (numero di quesiti risolti, difficoltà degli esercizi corretti, tempo impiegato, età).

Le categorie C2 ed L1 sono state le uniche a svolgere la finale nel plesso principale di Via Sarfatti 25. Le altre hanno tentato di risolvere i quesiti nel "Velodromo" di Piazza Sraffa 13.

La giornata si è così svolta: dalle 11:30 alle 13 la finale nazionale dei Campionati Internazionali è stata preceduta da quella dei Campionati Junior, gara indipendente cui hanno partecipato ragazzi di quarta e quinta primaria. Dalle 13:15 si è formata una lunga coda fuori dal Velodromo, che ha iniziato a smaltirsi intorno all'una e mezza. Alle 15:45 è terminata la gara della C1, dalle 16:45, in ordine di categoria, sono state presentate le soluzioni e si sono tenute delle premiazioni provvisorie; si è provveduto infatti in seguito ad una revisione più accurata delle prove.

Le soluzioni e le classifiche sono state pubblicate tra il 25 ed il 27 maggio: Alberto si è classificato 549° nella categoria C1 con 8 quesiti risolti, 37 punti, 53 minuti di tempo e 4713 giorni di età.

Alberto Massa Parodi, 2BU

Ritorniamo In Gita!

In valle d'Aosta tra città e castelli

Mercoledì 3 maggio 2023, noi alunni delle classi prime di scuola secondaria del nostro istituto siamo andati in gita in Valle d'Aosta.

Durante tutto il viaggio abbiamo parlato, cantato e "ballato" (per quanto lo si possa fare in pullman!) tutti insieme.

La prima tappa è stata il castello di Fénis, all'interno del quale una guida ci ha illustrato il castello stanza per stanza spiegandoci ogni minimo dettaglio, dicendoci che non tutto l'arredo era originale del castello, ma era stato comprato successivamente.

Una cosa che ci ha colpito molto è stato il grande camino all'interno del castello.

Dopo la visita siamo andati a giocare insieme alle altre classi in un bellissimo parco poco lontano; c'erano molti giochi che non avevamo mai visto e all'inizio non ne capivamo l'uso, ma con un po' d'impegno e immaginazione siamo riusciti ad utilizzarli nella maniera corretta; alcuni di noi hanno anche giocato a calcio, improvvisando una partita molto sentita PATRI vs VILLAROMAGNANO.

Questa prima tappa si è poi conclusa con il pranzo al sacco.

La seconda tappa è stata la visita ad Aosta romana, con tutte le sue bellezze; li abbiamo trovato un'altra guida che ci ha illustrato tutto quello che si poteva visitare nel centro storico. Dopo il tour abbiamo salutato la guida e siamo andati tutti insieme a prendere un gelato squisito e, molto velocemente perché eravamo in ritardo, ad acquistare qualche ricordino, come una calamita o simili souvenir da regalare oppure da conservare come ricordo della gita.

Ci siamo divertiti tantissimo e soprattutto è stato molto bello passare una giornata come se fossimo un'unica classe, perché purtroppo a scuola non ci sono molte occasioni per stare insieme con gli amici dell'altra sezione.



Gita al Villaggio Crespi d'Adda

Il 3 Maggio 2023 le classi seconde del Patri e di Villaromagnano sono andate in gita al villaggio Crespi d'Adda, una vecchia città industriale. Arrivati al villaggio Crespi d'Adda ci siamo fermati per fare varie foto mentre aspettavamo le altre classi; siamo poi entrati in un vecchio supermercato che è stato trasformato in un centro servizi dove abbiamo visto una presentazione sui Crespi (i fondatori del villaggio omonimo) e sulla città; successivamente abbiamo fatto l'intervallo all'aperto. Una guida turistica ci ha poi accompagnato lungo il percorso di visita, raccontando la storia del villaggio e facendoci vedere dall'esterno diverse strutture: una vecchia industria, la chiesa e le particolarità delle case.

Per arrivare al luogo dove era previsto il pranzo abbiamo fatto molti gradini per poi giungere ad un bar al chiuso, dove finalmente ci siamo riuniti con i ragazzi del Patri.

Dopo aver mangiato abbiamo ripreso il pullman e, passando su uno dei ponti sull'Adda, ci siamo recati in un paesino poco distante, dove abbiamo fatto una camminata per arrivare al fiume.

Mentre camminavamo lungo il corso d'acqua, l'istruttrice Fiorella ci ha parlato delle turbine e di come ci si spostava con i barconi sul fiume. Alla fine della giornata siamo saliti sul pullman e ci siamo diretti verso casa.

È stata una bella gita, ma la cosa migliore è stata la compagnia.



Gita a Milano

Mercoledì 3 maggio 2023, alle ore 7:30, noi e tutte le classi terze dell'istituto comprensivo "Tortona B" ci siamo trovati in stazione ferroviaria a Tortona per recarci a Milano e dare inizio alla nostra ultima gita scolastica delle scuole medie. Appena arrivati, gli insegnanti ci hanno portati a visitare il centro di Milano, dove abbiamo approfittato dell'occasione per girare tra i negozi e fare un po' di shopping. Dopo lo svago ci siamo incamminati verso la casa museo di Alessandro Manzoni, dove abbiamo attraversato i corridoi della casa natale di uno dei più grandi autori della letteratura italiana facendo un salto nella sua storia a 150 anni dalla sua morte. Siamo stati accompagnati da due simpatiche guide che ci hanno raccontato dei divertenti aneddoti sulla vita dello scrittore. Abbiamo partecipato attivamente alla visita e la cosa più interessante è stata vedere i suoi oggetti personali ancora riposti sulla scrivania; ci siamo divertiti molto e pertanto consigliamo la visita. Abbiamo pranzato nei bellissimi giardini "Indro Montanelli"; dove ci siamo riposati e rilassati godendoci la piacevole giornata di sole. Alle 14 ci siamo diretti al memoriale della Shoah presso il binario 21 della stazione di Milano Centrale; l'atmosfera è stata quella di grande rispetto, di questo luogo e delle persone che hanno intrapreso la nostra stessa strada, ma vi sono state condotte in modo crudele, private della loro dignità nel lungo viaggio verso i campi di concentramento. Le installazioni più significative sono state il muro con la scritta "indifferenza", i vagoni dove siamo potuti salire e il tempio delle religioni (principalmente monoteiste) dove abbiamo dedicato 1 minuto di silenzio in ricordo di tutte le persone innocenti morte durante la Seconda Guerra Mondiale. Nonostante la triste storia che racchiude questo luogo, è stata un'esperienza che ci ha segnati e di cui ci ricorderemo. Prima di intraprendere il viaggio di ritorno abbiamo fatto merenda "All'antico vinaio" e da Starbucks; alle 16:30 siamo saliti sul treno per tornare a casa. È stata una bella gita, ci siamo divertiti molto. Rimarrà un ricordo prezioso per tutti gli alunni delle classi terze.



Nella tana del pavone

Visita alla tipografia Art&Coop a Castelnuovo Scrvia

Il 24 maggio 2023, le classi 1AU e 1BU ,insieme ai ragazzi della redazione delle classi seconde, hanno svolto un'uscita didattica presso la tipografia Art&Coop di Castelnuovo Scrvia, sede della casa editrice "Vicolo del Pavone", che si occupa della stampa del nostro giornalino scolastico.

Alessandro Torlasco, uno dei titolari dell'azienda, ci ha accolto all'ingresso della fabbrica e ci ha poi accompagnato all'interno dei capannoni per mostrarci le diverse fasi dei processi produttivi della carta e tutte le attrezzature necessarie per svolgere un lavoro che nessuno di noi pensava fosse così complesso e variegato. All'ingresso Alessandro ci ha mostrato come avviene la formatura di un opuscolo in stampa offset, per poi passare al taglio, alla colorazione ed infine alla macchina piega-incolla.

A metà del tour il signor Torlasco ci ha mostrato una delle macchine più "pericolose" della fabbrica, ma anche una delle più sicure grazie alle fotocellule che, appena rilevavano la presenza di un oggetto, fermavano tutto il macchinario. Finito il giro della fabbrica, siamo saliti al piano di sopra per vedere gli uffici dove lavorano gli amministrativi, i grafici e coloro che si occupano dello sviluppo ed implementazione delle app; subito dopo ci siamo recati in sala riunioni, dove Alessandro ci ha presentato alcuni collaboratori: qui ci è stata gentilmente offerta la merenda e ci è stato fatto il gradito omaggio di alcuni gadget come quaderni e righe.

È stata una visita molto interessante che ci ha permesso, tra le altre cose, di vedere dal vero ciò che abbiamo studiato in tecnologia.

Pamela Bonadeo, Elena Bruno, Emma Arlanti, 1AU



UN LOGO TUTTO NUOVO

In questi giorni ci sono state le votazioni per scegliere il logo della scuola di Villaromagnano. Il concorso è stato pensato in vista dell'intitolazione dell'edificio, che dovrebbe avvenire all'inizio del prossimo anno scolastico. Il Collegio docenti ha infatti approvato la proposta della professoressa Maria Grazia Novelli, pertanto il plesso scolastico di Villaromagnano presto porterà il nome di un personaggio conosciuto a livello internazionale che ha dato lustro al nostro territorio, ovvero Fausto Coppi.

A realizzare i loghi in concorso sono stati i ragazzi delle classi prime e seconde; tutti gli alunni e tutti i docenti della scuola hanno poi votato i 2 preferiti. Le votazioni sono state organizzate e gestite dagli alunni della 2AU, che hanno preparato l'urna, le schede elettorali e hanno svolto la funzione di scrutatori, facendo apporre la firma sulla scheda elettorale e compilando il registro contenente l'elenco dei votanti e procedendo poi allo spoglio delle schede.

Dei 54 loghi realizzati, i 5 più votati andranno in FINALE; a decretare l'idea vincitrice provvederà una commissione composta dalle insegnanti di arte, dalla Dirigente scolastica e dalla vicepresidente

Complimenti a tutti gli artisti e soprattutto agli autori dei 5 loghi finalisti:





Emma Morelli, Nina Jaramillo, 2AU

Corsa contro la Fame

Come già scritto nel precedente numero, il progetto "Corsa contro la fame" consisteva nel fare dei giri di campo di corsa e per ogni giro gli sponsor rintracciati dagli alunni dovevano dare la quota stabilita in beneficenza. Questa corsa era rivolta alle classi 5^a di scuola primaria e alle classi 1^a di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Tortona B. Purtroppo, a causa del maltempo, non si è svolta all'aperto, come stabilito, ma presso la palestra della scuola "Patri".

L'iniziativa, aperta alle scuole primarie e alle secondarie di primo e di secondo grado, ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti su tematiche inerenti l'Educazione Civica, importante tassello del curriculum scolastico di ognuno. Il bilancio di questa prima partecipazione del nostro istituto è positivo: le due classi prime di Villaromagnano hanno raccolto circa €280,00. Per salvare la vita di un bambino ci vogliono circa €28,00 quindi siamo riusciti a salvare dieci vite!!!



**CORSA
CONTRO
LA FAME**



Sviluppo sostenibile
Agenda 2030

Educazione civica

Cittadinanza

Comunità

Libertà

Responsabilità

Educazione digitale

Sicurezza online

Obiettivi ONU

Global Goals

Giustizia

Partecipazione

Democrazia

Spazio creativo

Un te a Marrakech - una novella moderna

Fatima è una studentessa del liceo al terzo anno, Ilyas, un ragazzo qualche anno più grande che frequenta il suo stesso liceo; pur essendo nello stesso corso di francese al sabato, non si erano mai notati troppo.

Ogni venerdì, uscita da scuola, Fatima si recava nella moschea della sua città per pregare la seconda preghiera del giorno.

Un venerdì, un giorno come tutti gli altri, Fatima uscita da scuola, si incamminò verso la moschea e si accorse di una presenza maschile dietro di lei; si spaventò e cominciò a camminare più veloce. Dopo essersi ricordata di averlo già visto si fermò:

<<Scusami, non volevo spaventarti, hai dimenticato il tuo libro di francese nell'aula>>.

Fatima con gentilezza rispose:<< Grazie, ma prima andavo di fretta>>.

Si salutarono e ognuno riprese il proprio cammino.

Dopo dieci minuti Fatima arrivò in moschea e si mise a pregare tranquilla. A distrarla fu il ragazzo che prima le aveva riconsegnato il suo libro. Quando entrò, la porta sbatté con violenza e lei prese uno spavento chiedendosi cosa avesse provocato quel forte rumore. Si voltò e il suo sguardo si impigliò negli occhi verdi di quel ragazzo. Poi ognuno tornò a pregare per fatti suoi.

La mattina dopo, al termine del corso di francese, nel corridoio, il ragazzo si fece avanti:

<< Scusa pe lo spavento di ieri, non ti ho ancora chiesto qual è il tuo nome>>. La ragazza, con timidezza rispose:<< Mi chiamo Fatima, senza l'H però. Tu invece?>>. <<Mi chiamo Ilyas>> rispose il ragazzo dagli occhi verdi foresta.

La ragazza, incantata da quegli occhi, aveva ovviamente intenzione di conoscerlo, tanto che, gli chiese: << Ti va se al tramonto andiamo a bere del te al mercato di Marrakesh? Dopo potremo anche andare a pregare>>.

Ilyas, senza esitazioni, vista la bellezza di Fatima, aggiunse:<<Mi farebbe piacere, ti passo a prendere alle 19>>.

Verso le 19 Ilyas era sotto casa della ragazza e rimase ammaliato dalla sua bellezza: capelli marroni che scendevano ricci fino a metà spalle, occhi azzurri come un ruscello e dei lineamenti che parlavano da sé. Fatima salì in macchina e dopo pochi minuti di imbarazzante silenzio, Ilyas disse:<< Sei bellissima>>. Fatima si portò una ciocca dietro uno orecchio e con imbarazzo prese fiato e disse: <<Grazie>> e il silenzio riprese ad impossessarsi dell'ambiente.

Dopo circa 15 minuti di macchina, Marrakesh circondava i loro occhi: spettacoli di animali, banchetti che vendevano spezie, frutta esotica e molti negozi che vendevano vestiti, scarpe e occhiali.

Erano le 19 e il sole stava tramontando, i due scesero dall'auto e si incamminarono verso la Mahlaba dove presero un te ed ebbero modo di conoscersi: <<Non ti avevo mai notato così tanto, ti andrebbe di parlarmi un po' di te?>>, chiese Ilyas ancora con un po' d'imbarazzo. La ragazza gli sorrise e cominciò a raccontare della sua vita.

Dopo circa un'oretta era arrivata l'ora dell'ultima preghiera del giorno: << Credo che sia ora di andare in moschea, se vuoi ti accompagno >>, le chiese il ragazzo. Fatima, ancora ammalata da quegli occhi verdi, rispose: << Mi farebbe piacere, ma entro le 21 devo essere a casa >>. Il ragazzo la tranquillizzò e le assicurò che sarebbe rincasata entro quell'ora. La preghiera non durò molto e quando fu il momento di tornare a casa Ilyas si fece avanti e disse: << Lunedì dopo scuola, se vuoi, andiamo a fare un giro a Zagora, ti accompagno io >>. La ragazza, con un sorriso stampato sul viso e due gote rosa per il caldo, lo guardò e gli rispose: <<Va bene, quindi a lunedì?>>.

<<A lunedì>> rispose il ragazzo.

I due passarono la domenica immersi nei loro pensieri e il lunedì arrivò presto; partirono per Zagora e alla fine del loro viaggio successe qualcosa di inaspettato: sotto il sole rovente e la sabbia scottante del tardo pomeriggio le labbra di Ilyas si posarono lentamente su quelle di Fatima, i loro occhi crearono un colore unico sotto la luce e ognuno poteva sentire il batticuore dell'altro. Un'emozione unica per entrambi.

Non passarono molti giorni e i due si misero insieme. La loro relazione durò anni e tra amore, incertezze e bicchieri di tè bevuti a Marrakesh, Ilyas finì il liceo.

Era ora di partire per l'università.

<<Ti va se domani ci vediamo al mercato e beviamo del tè, dovrei parlarti di una cosa >>, le disse il ragazzo per telefono.

<<Certo, mi passi a prendere come sempre?>>, gli rispose Fatima.

Ilyas sorrise e acconsentì.

Era sera tardi e tornati dal mercato tutto sembrava come la prima volta che ci erano stati, tranne i loro sentimenti. Fatima si sedette con un'espressione preoccupata e il sudore che grondava dalla fronte: <<E' qualcosa di grave?>> gli chiese.

<<No tranquilla. Ormai ho finito il liceo e ho scelto di frequentare l'università >>.

<<E quindi?>>

<<Quindi dovrò partire tra qualche settimana per Madrid e credo tu non possa venire, devi ancora finire la scuola >>. Fatima, con le lacrime agli occhi e le mani che tremavano, prese fiato e gli domandò: <<Però tornerai? Questo non è il nostro ultimo tè a Marrakesh...>>.

<<Temo di non poter ritornare, finita l'università comincerò a lavorare lì, ma ogni tanto tornerò qui per te. Oppure potresti venire tu da me, potremo bere il tè anche a Madrid; certo non sarà così bello come quello di Marrakesh.>>

Fatima, asciugandosi le lacrime e accennando un mezzo sorriso, si alzò per abbracciarlo; bevuto il loro ultimo tè a Marrakesh, si diedero un intenso bacio e con molta tristezza nel cuore si salutarono.

Anche se distanti si amavano ancora come le prime volte.

L'ANGOLO DEL LETTORE



Consigli per letture estive



"CORRI E NON VOLTARTI MAI, NON SI E' MAI ABBASTANZA PREPARATI ALLA VERITA'" di Elizabeth Fensham
Recensione di Amelia Poretti, 1AU

Pete, un ragazzino di 12 anni, conduce un'esistenza anomala, soprattutto per la sua età. Suo padre è braccato da un'organizzazione segreta e sono costretti a sportarsi continuamente e a rimanere nascosti durante il giorno. Il ragazzo capisce che ciò è insolito, ma asseconda le stranezze del padre, che ama molto, anche se inizia a chiedersi quando è cambiata la sua vita. Quando riuscirà a mettere insieme tutti i pezzi, si scoprirà impreparato ad affrontare la verità e l'unica cosa che potrà colmare il suo vuoto sarà l'amore discreto ma indissolubile che lega un padre e un figlio.

E' un libro abbastanza breve, la lettura è scorrevole, ma ci sono tratti su cui fare qualche riflessione. La voce narrante è il giovane Pete, che attraverso le pagine di un diario, ci racconta in modo avvincente la sua vita fuori dal comune e la sua grande ammirazione per il padre, cogliendo particolari che solo i ragazzini sanno osservare.

STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL GATTO CHE LE INSEGNO' A VOLARE
di Luis Sepulveda
Recensione di Elena Bruno, 1AU

Dopo essere finita in una macchia di petrolio, la gabbiana Kengha atterra in fin di vita sul balcone del gatto Zorba, al quale strappa tre promesse solenni: non mangiare l'uovo che lei sta per deporre, avere cura del piccolo che nascerà ed insegnargli a volare. Così, alla morte di Kengha, Zorba cova l'uovo e quando si schiude comincia a prendersi cura della gabbianella e, per quanto possa sembrare impossibile, riuscirà a mantenere la promessa fatta alla mamma e insegnerà alla piccola a volare. Consiglierei questo libro come lettura estiva perché, oltre a non essere molto lungo, è anche molto scorrevole.

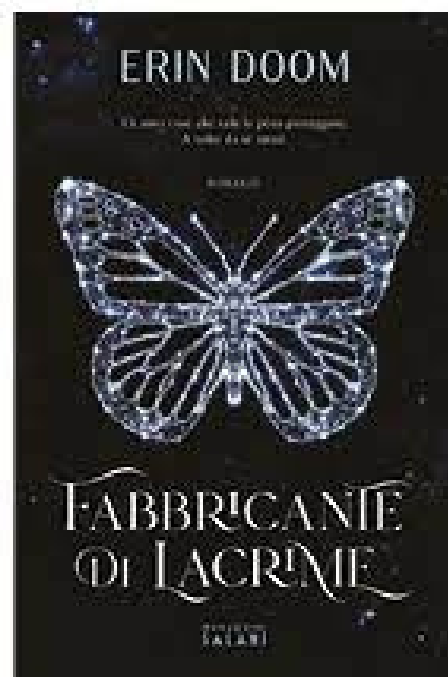


IL FABBRICANTE DI LACRIME di Erin Doom

Recensione di Emma Arlanti, 1AU

Questo romanzo parla di due ragazzi orfani, che, adottati dalla stessa famiglia, vanno a vivere insieme ed entrambi soffrono per un amore impossibile. Il ragazzo si distacca da lei e indossa una "maschera" per non esporre la sua sensibilità.

Quando sono nella stessa stanza, lui la morsica con le parole e lei ogni volta si arrende, si ritira. All'interno del libro c'è una frase bellissima: "Il destino a volte è un sentiero irriconoscibile". E' un libro intrigante e avvincente, perfetto da leggere la sera.



LA CANZONE DI ACHILLE di Madeline Miller

Recensione di Pamela Bonadeo, 1AU

Due splendidi giovani per gioventù e bellezza, destinati a concludere la loro vita sulla pianura troiana e a rimanere uniti per sempre con le ceneri mischiate in una sola, preziosissima urna.

Un legame tra uomini spogliato da ogni morbosità e restituito alla naturalezza con cui i greci antichi riconobbero e accettarono l'omosessualità.

Madeline Miller rievoca la storia d'amore e di morte di Patroclo e Achille .

Questo romanzo, pubblicato per la prima nel 2013, è stato un bestseller internazionale, ha vinto l'orange Prize ed è stato tradotto in 25 lingue.

Consiglio questo libro agli amanti dell'epica e alle persone con un cuore e una mentalità aperti a situazioni particolarmente difficili.





KISS ME LIKE YOU LOVE ME di Kira Shell

Recensione di Miriana Maietti, 2BU

Selene è una ragazza di 21 anni, molto decisa e molto ben organizzata nella sua vita. Da 5 anni vive a Detroit con la mamma, dopo che il padre le ha abbandonate per stare con la sua nuova moglie, Mia.

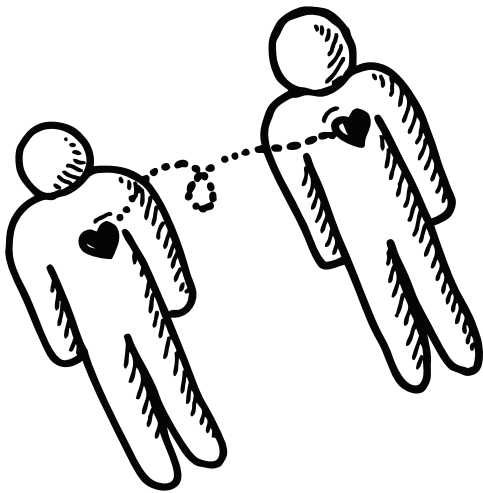
La madre di Selene, preoccupata per il fatto che il rapporto tra sua figlia e il padre si stia deteriorando, convince la figlia a trascorrere un po' di tempo con lui; ignora naturalmente che, una volta lì, la vita di Selene avrebbe subito una forte scossa.

Mia ha 3 figli: Chloe, la più piccola, di 17 anni; Logan, il figlio di mezzo, di 24 anni e infine il maggiore, Neil, di 27 anni.

Quest'ultimo soffre di molti disturbi della personalità a causa di un grave trauma subito da bambino, che lo porta, tra le altre cose, ad avere un'idea malsana sull'amore.

Per questo motivo arriverà ad odiare Selene: l'unico amore per lui accettabile era quello per i suoi fratelli.

Secondo voi Selene riuscirà a fare breccia nel suo cuore e a non rinunciare a lui?



Il libro è scritto molto bene e mi piace molto come è strutturato: i personaggi infatti, ogni 2 o 3 capitoli, si alternano, affinché il lettore possa conoscere il parere dei protagonisti della storia. E' una storia molto toccante, che colpisce nel profondo e che potrebbe far commuovere le persone più sensibili, come è successo a me.

E' una lettura che consiglio vivamente!

"SCUOLA MEDIA: GLI ANNI PEGGIORI DELLA MIA

VITA" di James Patterson e Chris Tebbetts

Recensione di Isabella Massiglio e Arianna Mancin, 1AU

Questo libro narra di un piano diabolico, un sacco di guai e un mare di risate. Parla di un ragazzino di nome Rafe, che inizia il suo percorso dei 3 anni della scuola media. Rafe è un ragazzino introverso, ma ha una fervida immaginazione; nonostante cerchi di non farsi notare troppo viene comunque preso di mira da Miller the Killer, il bullo della sua classe. Ma grazie ad un'idea "geniale" riuscirà a farsi strada nell'intricata selva della scuola media.

Questo romanzo ci è piaciuto molto perché è divertentissimo, scherzoso e adatto per tutte le età.



Tortona ospita il giro d'Italia

Mercoledì 17 maggio a Tortona è arrivata l'11° tappa del Giro d'Italia 2023, come commemorazione dei 70 anni dell'ultima vittoria del Giro d'Italia di Fausto Coppi e del centenario della nascita del fratello Serse.

La tappa misurava 219 km e partiva da Camaiore e, passando anche per rinomate località balneari quali Massa, Carrara, Sestri Levante e Chiavari, entrava in Piemonte dal Passo della Castagnola; la carovana ha percorso l'ex Statale 35 dei Giovi, ha toccato i paesi di Cassano Spinola e Villalvernia, ed è giunta in corso Cavour a Tortona, dove è stato fissato l'arrivo.

La partenza da Camaiore è avvenuta alle 11:55 e i corridori sono giunti sul traguardo intorno alle 17. Gli organizzatori, in accordo con il comune, hanno dovuto prendere delle misure speciali per consentire l'evento; per agevolare l'ingresso a Tortona, un'ordinanza ha infatti anticipato di mezz'ora il termine delle lezioni per la nostra scuola di Villaromagnano e per i plessi scolastici di Tortona naturalmente.

In piazza Allende, in prossimità del traguardo, è stato allestito il villaggio tappa, dove era possibile, tra le altre cose, essere immortalati accanto al trofeo del Giro, denominato "Trofeo Senza Fine".

Ai bordi della dirittura d'arrivo si è riversata una grande massa di gente. Il meteo fortunatamente è stato clemente ed ha risparmiato il pubblico dalla pioggia.

La tappa è stata assegnata con una volata di gruppo, vinta dal tedesco Pascal Ackermann. Il Giro d'Italia è poi proseguito e si è concluso lo scorso 28 maggio, a Roma, con la vittoria dello sloveno Primož Roglič.

Alberto Massa Parodi, 2BU



Cari studenti di prima e seconda,

quest'anno, dopo 3 anni di scuola media, le terze lasceranno le loro classi abbandonando la scuola e cominciando il loro percorso verso le superiori. Nonostante il percorso della scuola media possa sembrare molto complicato, a voi, che prenderete il nostro posto, siamo lieti di rendervi noti alcuni nostri ricordi pieni di gioia che ci hanno accompagnato in questi anni, con la speranza di rassicurarvi.

In prima, ad esempio, ricordiamo che durante l'ora di musica, Michele, nonostante il professore stesse facendo lezione, si alzò per girare il panino che era stato messo a riscaldare sul termosifone, giustificandosi in questo modo: "Sennò si abbrustolisce solo da un lato!". La sua esternazione, per quanto ingenua e simpatica, non lo risparmiò dal prendere una nota.

L'anno seguente, invece, ne abbiamo combinate di tutti i colori, in particolare con il prof. di italiano, che, tra il lancio dei dischi d'inglese dalla finestra e la fune di mascherine attaccata fuori dalla finestra, abbiamo fatto impazzire.

Dopo questi due anni di divertimento, però, abbiamo capito che era il momento di concentrarci sullo studio in vista dell'esame di fine anno. Nonostante ciò, alcuni di noi non si sono privati dal diffondere allegria nella classe. Come quando, durante l'ora di religione, abbiamo aperto un dibattito su chi avesse fatto partire per sbaglio della musica durante tale ora, assumendo comportamenti inappropriati ma buffi, facendo ridere e divertire tutta la classe.

Questi 3 anni, oltre ad averci aiutato a costruire ricordi a cui potremmo ripensare in futuro con il sorriso, ci hanno fatto maturare molto, soprattutto grazie all'aiuto dei nostri professori, che con le sgridate e i brutti voti, ma anche con i bei momenti passati insieme, ci hanno aiutato a superare le nostre difficoltà nel migliore dei modi.

Ora che l'anno è davvero giunto al termine, invidiamo quelli più piccoli che vivranno ancora molti momenti belli e spensierati come questi. Infine, vorremmo dare un consiglio alle classi che verranno: vivete con serenità ma anche con impegno questi anni che saranno importanti soprattutto per la vostra crescita personale, durante i quali stringerete bellissimi rapporti di amicizia che saranno poi difficili da abbandonare quando avrete finito il vostro percorso qui.



**BUONE
VACANZE**



**Dalla
redazione**